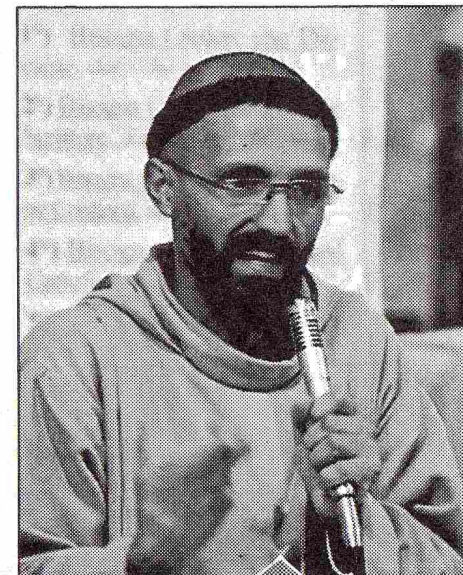


«FESTA CHE NON FINISCE». Momenti di riflessione e comunione di ispirazione francescana Gli incontri di preghiera alla chiesa di Santa Croce

(*ggi*) È trascorso esattamente un anno da quando il vescovo Mario Rusotto ha invitato ed accolto la giovane Comunità dei Piccoli Frati e Sorelle di Gesù e Maria nella nostra Diocesi. Dopo tutto questo tempo, sono davvero tante le famiglie, le giovani coppie, ma anche singoli fedeli che si sono avvicinati a questa comunità e che accolgono di buon grado, presso le proprie case, le varie riunioni di comunità che vengono organizzate. Proprio lo scorso sabato, sono ripresi gli incontri di preghiera presso la chiesa di Santa Croce. Momenti di riflessione e comunione per imparare a conoscere le tappe che portano alla vera beatitudine ovvero alla felicità eterna. A caratterizzare l'opera di questa giovane comunità guidata dall'iniziatore Frà Volantino, è lo stile, di ispirazione francescana, semplice, umile, originale e perché no, anche un

po' bizzarro, ma molto efficace nella sua comprensibilità. Parliamo infatti della "festa che non finisce" come un incontro di preghiera, indispensabile per ogni singolo cristiano, che contrasta il materialismo e la banalità delle feste spesso ricercate dai più giovani. La promessa delle «Bahamas Eterne» ovvero la salvezza dell'anima, come momento culminante del cammino spirituale di ognuno in contrapposizione all'effimero piacere personale. Il tutto, presentato attraverso una semplice «patente del cristiano», con tanto di codice della strada, che spiega gli obblighi e i divieti da seguire, per chi intende intraprendere il percorso verso la salvezza dell'anima. E oggi, il senso di disponibilità e di accoglienza del Vescovo e l'operato dei Piccoli Frati, hanno messo molti fedeli in cammino.

GIUSEPPE GIANNAVOLA



UN MOMENTO
DELL'INCONTRO
DI PREGHIERA
DI SABATO

FRA VOLANTINO
DURANTE
LA PREDICA